

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24 semestre . . . . . 12 trimestre . . . . . 6 mese . . . . . 2 Peggli Stati dell'Udine postale si aggiungano le spese di porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine costano 10 alla linea. Per più volte si farà un abbono. Articoli comunicati in 100 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 6. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovecchio presso il rivenditore giornali, n. 81.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 18 dicembre.

C'è un gran parlare, di questi giorni, su tutti i diari politici, intorno alle alleanze austro-germaniche, italo-francesi, russe, anglo-germaniche ecc.; e da tutto il chiacchierico giornalistico difficile riesce ricavare la verità vera.

Si è detto, per esempio che tra la Germania e l'Austria si è stipulata per iscritto una lega, chi vuole difensiva soltanto, chi anche offensiva; ora il *Times* scrive, al proposito, non esservi bisogno alcuno di una stipulazione formale della lega austro-germanica per darle maggior forza; la Russia non essere abbastanza forte per spezzare questa lega colla violenza, ne offrire essa un equivalente sufficiente per ottenere il permesso di associarsi alla lega; questa essere naturalmente di carattere inoffensivo; la Germania e l'Austria unite non temere la Russia.

Molti sono i sintomi, insomma, che danno a pensare; e raccogliendo i vari indizi e specialmente le diverse emanazioni ufficiose recenti di Berlino, si deve indurne che la Germania cerca di sollecitare una decisione urgente della sua posizione rimetto alla Russia e alla Francia; ed aver forse ragione la *Paix* che, discutendo l'alleanza austro-germanica, nega, essere essa soltanto difensiva, ed afferma trattarsi invece anzitutto d'un eventuale comune offensiva.

Ma pure questi benedetti tedeschi — che trovano modo di pizzicare di nuovo i francesi — trovano di censurare anche la Russia; ed una corrispondenza berlinese alla *Kölnische Zeitung*, parlando dei grandi lavori ferroviari della Russia alla frontiera dell'ovest, indubbiamente destinati a scopi militari, conclude che potrebbero servire tanto a difesa quanto ad offesa. Dice: Amiamo credere che i russi sieno ispirati ai sentimenti di buoni vicini e come noi sono fermamente desiderosi di mantenere i buoni rapporti esistenti, ma i preparativi che potrebbero servire per un'aggressione come per la difesa obbligano il vicino a prendere misure preventive analoghe. Se il governo mancasse di ordinare in tempo assumerebbe una grave responsabilità.

## Le Elezioni contestate del Collegio Udine I.

Sabato, ore 6 p.m., riceveremo dal nostro Corrispondente da Roma il seguente telegramma:

Roma, 16 dic. ore 3, min. 5.

Elezioni Udine I convocata. Udine III nominato Comitato inquirente, atteso contraddittorio affermazione impossibilità votare.

## APPENDICE

### Civiltà e barbarie

per M. F. Gerstaeker

(Dal tedesco).

III.

Come rinvenir questi indiani? — pensava il mercante nel domani. E per quanto ci studiasse sopra, non trovava mezzo alcuno. Alla vedova poi non osava comunicare le sue idee, non volendo arrecarle nuovo dolore con una disillusione temuta.

Stava ancora immerso in tali riflessioni quando vide passare un giovanotto a cui voleva appunto confidare le sue perplessità.

— Ohé, Tom! — gridò.

— Buongiorno, signor Smith — rispose l'altro con tono amichevole, avvicinandosi.

Tom Fairfield era un bravo e robusto giovanotto, pieno di coraggio, cacciatore intrepido. In quel momento si accingeva ad una delle sue frequenti escursioni di caccia, colla carabina sulle spalle, con una briglia in mano per portarla al suo cavallo che passava a qualche distanza, ed una coperta di lana per coprirsi la notte, nel caso lo avesse sorpreso all'aperto.

— Senti, Tom — cominciò il mer-

ori sera riceveremo pur una lettera dichiarativa del telegramma, cioè che la Giunta per la verifica de' poteri, dopo attento e maturo esame, proponrà alla Camera la convalidazione delle elezioni dei nostri amici onorevoli Seismi-Doda e Fabris. Dunque la Giunta ha riconosciuto la bontà delle ragioni da noi e dal nostro Corrispondente più volte annunciate nella *Patria del Friuli*, e la Camera approverà le conchiusioni della Giunta.

E noi di questo risultato sentiamo viva compiacenza, sia perchè così è evitata una nuova lotta elettorale, sia per la riconferma dell'on. Fabris, deputato assai diligente e nelle cose amministrative competente, e perchè il Collegio nostro sarà rappresentato da Seismi-Doda che ama il Friuli quasi sua seconda patria. — E già, anche prima della convalidazione, diede (come riferimmo) prova d'interessarsi efficacemente pe' suoi Elettori.

Con buona pace de' *Costituzionali* che speravano tuttora sino all'altro ieri nella fortuna delle urne, la partita è chiusa pel Collegio Udine I<sup>o</sup>; e se rimane qualche giorno aperto nel Collegio Udine III, potrebbe accadere che il *Comitato inquirente* nella contrastata elezione dell'on. Cavalletto desse la prevalenza alle ragioni esposte dai futuri dell'on. Varè.

Che se anche ciò non avvenisse, e l'onor. Cavalletto fosse proclamato, nessun rammarico sentiremo noi estimatori del degno uomo, e nemmeno avrebbero a dolersi i Progressisti di quel Collegio. La contestazione, infatti, venne prodotta qual logica conseguenza della lotta, prescindendo dalla rispettabilità e dalle benemerenze de' Candidati. E, sia qualunque dei due il proclamato, è indubbiamente che l'altro nel primo Collegio veneto dichiarato vacante sarà accolto con esulto Udine III, fosse proclamato l'on. Varè, tutti i Candidati della *Patria del Friuli* sarebbero riusciti; se per contrario fosse proclamato l'on. Cavalletto, questa elezione la porranno nel conto, uno di confronto ad otto, qual rappresentante della minoranza, cioè dei *Costituzionali*. E, ne' riguardi nostri, la riuscita de' Candidati progressisti prova una volta di più (se mai ce ne fosse stato bisogno) come la maggioranza de' Friulani stia con noi, cioè coi principi propugnati dal nostro Giornale.

## PARLAMENTO ITALIANO

### CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI.

Seduta del 16 dicembre

Finzi domanda a qual punto si trovi il disegno di legge per provvedimenti

cante, serio serio, e conducendo il giovane nella sua bottega. — Tu vedi spesso la signora Rowland.... Via, non arrossire.... To, prendine un bicchiere... Ormai tutti sauno che fai la corte alla Rosina...

— Che idea! — fece Tom, nuotando d'un fato il bicchiere offertogli.

— Perchè negarlo?... Forse ti prendi tanta cura della nipote di quella povera vedova per pura amicizia? Forse per pura amicizia le fai le provviste di legna, di selvaggina?...

— Quelle povere signore non hanno nessuno per...

— Baje, baje!... Ad ogni modo, già, non importa: la Rosina è una cara e graziosa giovane: tu sei un bravo cacciatore, un onesto e laborioso garzone. Nulla v'impedisce di esser marito e moglie. Volevo solo farti, una domanda: vuoi rendere un grandissimo servizio alla signora Rowland?

— Di che si tratta? — chiese premuroso Tom, commosso dall'accento grave, solenne del mercante. — Se lo posso...

— Pensaci tu — risposegli lo Smith. E gli raccontò l'accaduto del giorno prima.

— Fairfield l'ascoltò con profonda attenzione.

— Lei crede che il figlio della signora Rowland sia tra gli indiani?

— Per dire il vero, non so cosa credere. Certo però havvi un bianco

ai danneggiati politici della provincia siciliane e napoletane nel 1848-49.

Annuziansi due interrogazioni di Anadei.

Depretis risponde che il progetto sarà distribuito lunedì.

Depretis risponderà lunedì, e Bertini assicura che presenterà nella prossima settimana il suo progetto sugli infortuni degli operai.

Salaris svolge la sua interrogazione intorno ai provvedimenti presi per la crisi annonaria di alcuni comuni nella provincia di Cagliari.

Depretis risponde accennando ai provvedimenti presi; altre cose vi aggiungono Magliani e Baccarini.

Annuziansi una interrogazione di Bonacci sulle condizioni della colonia agricola alle Tre Fontane.

Depretis tanto a questa quanto a quella di Tommasi Crudei sul medesimo argomento e di Bertini sui disordini di Roma risponderà lunedì.

Viene in discussione la legge per disposizioni a favore dei contribuenti danneggiati dalle inondazioni nel Veneto e Lombardia.

Approvasi il progetto come proposto dalla Commissione, cui abbiamo accennato nei giorni decorsi; ed il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione:

La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro delle finanze espresse nella sua relazione sul disegno di legge intorno ai provvedimenti amministrativi sul sollecito sgravio dall'irposta sui fabbricati e ricchezza mobile a favore degli inondati del 1882, e invita il ministro a proporre, insieme alle disposizioni legislative per fornire i modi di rettificazione di estimo dei terreni per conoscere ove fosse necessaria la trasformazione della cultura. — *Il fondo*, annullato esente da imposta l'affidato di reddito che dai terreni resi sterili o quasi sterili per effetto delle inondazioni stesse, si ottenesse con opere straordinarie di coltura in analogia all'art. 57 della legge del giugno 1882 sulla bonificazione delle paludi e dei terreni palustri.

Si procede a votare questa legge a scrutinio segreto; è approvata con 254 voti contro 83.

Magliani presenta il disegno di legge per l'esercizio provvisorio a tutto marzo 1883 degli stati di prima previsione dell'entrata.

Si annuaziano interrogazioni di Pais Serra sulle condizioni della pubblica sicurezza in Sardegna, di Buttini con altri sulla emigrazione aumentante, sulle conseguenze della partenza di tanti agricoltori e sugli intendimenti del governo per provvedere. Ambidue sono rimandate alla discussione del bilancio del ministero dell'interno.

Indelli presenta la relazione per la discussione concernente il giuramento

dei deputati. Deliberasi di discuterla per prima nella seduta di lunedì.

Domani seduta per discutere i provvedimenti relativi ai danni cagionati dai fiumi e torrenti nell'autunno 1882.

Seduta del 17 dicembre

Deliberasi di delegare una rappresentanza della presidenza e i deputati della provincia di Verona alla inaugurazione del monumento Vittorio Emanuele a Verona.

Discutesi il disegno di legge per provvedimenti in seguito ai danni delle inondazioni.

Parlano Righi, Tenani, Baccarini, Parenzo, Bertini e Sani Giacomo.

Approvasi l'ordine del giorno della Commissione: « La Camera confida che il governo provvederà colla massima sollecitudine e con opportuni tempiamenti ad agevolare nei territori inondati il credito alle provincie, comuni, consorzi e privati a mitte ragione d'interesse o a lunga scadenza », ed approvata il rinvio delle petizioni ai ministeri.

Si approvano gli articoli del progetto corretto dalla Commissione. Rimandasi a domani la votazione a scrutinio segreto su tutta la legge.

la casa di un sorvegliante. I danni furono puramente materiali.

Inghilterra. Ebbe luogo un meeting liberale a Glasgow. Forster disse: Gli inglesi devono lasciare l'Egitto appena il Kedive potrà governare solo. Attualmente il Kedive non potrebbe mantenersi sotto l'appoggio inglese.

## CORRIERE GEOGRAFICO

I primi abitanti dell'America. — Dacchè l'America fu scoperta, gli scienziati si scervellarono per sapere quali popoli l'abitaron per i primi, tanto più che a questo problema si connettono quelli dell'origine e della culla della specie umana.

Ora un fatto semplicissimo viene a sconvolgere diverse teorie e a dar ragione a coloro che sostengono essere stata l'America popolata da gente venuta da altri continenti.

Il 21 ottobre scorso alcuni minatori rinvennero nelle miniere di Cassiar, Columbia inglese, alla profondità di sei piedi sotto la superficie, alcune monete cinesi insieme riunite con un filo di ferro.

Appena toccato ed esposto all'aria il filo di ferro si sciolse in polvere, ma non così avvenne delle monete, le cui iscrizioni provano essere coniate da oltre 3 mila anni.

Cosicchè qualche anno prima prima di Cristoforo Colombo i codati figli del Celeste Impero sarebbero qui sbarcati, e, se non furono i primi abitatori del continente americano, aprirono la via a qualche altro popolo dell'Asia. I vecchi messicani, gli indiani e i peli rosse non sarebbero altro che discendenti di qualche famiglia asiatica qui trasportata dai venti, sponga una zattera di tronchi annali, le leggende di due a tre mila anni fa, si troverebbe forse anche che fra l'America e l'Asia esistevano in quei tempi remoti altre terre, altre isole che facilitarono le comunicazioni, e che successivi sconvolgimenti terremoti sommersero poi nelle profondità dell'Oceano.

## CRONACA PROVINCIALE

Il cuore dei beneficiari. Ecco la lettera dell'on. Sindaco di Ronchis, annunciata nel numero di sabato:

All'ill. sig. Sindaco di Palmanova.

In seno alla pregiata sua 5 corrente, n. 3820, ho ricevuto a dovere il vaglia postale di lire 537,60 nonché i due pacchi postali accennati nella medesima, contenenti oggetti di vestiario,

Parto subito per la terra dei Kouaz...

— All'istante? è possibile? un viaggio di cento e venti miglia esige per lo meno altri preparativi che quelli necessari ad inseguire un cervo od un orso.

— E perchè?... Restare otto giorni in uno od in altro luogo, fa lo stesso.

— Ma il cibo?

— Me ne darà la foresta. La sella sarà il mio gnauciale, la coperta il mio letto. È quanto basta.

E malgrado le osservazioni del mercante, il giovane risolse di partire immediatamente. Solo consentì ad aggiungere al suo lieve bagaglio un pane, un pezzo di lardo per condire la selvaggina, e del caffè in polvere.

Uo istante dopo, preseva cordialmente congedo dal signor Smith, raccomandandogli di non dir nulla alla sua signora; al che il buon mercante rispose con un cenno del capo significativo: anch'egli conosce l'umore ciarliero della moglie.

Fairfield partì.

Il signor Smith, che l'aveva ricondotto fuori, lo seguì d'uno sguardo pensoso, fisché lo perdetto di vista; poi rientrò in bottega e chiamò la moglie.

— Se vien qualche domanda a domandar di me, ditegli che son dai Cowley.

— Ed usci, dirigendosi a lenti passi, colle mani intrecciate dietro la schiena, verso la casa del vicino.

— Hum! — diceva frattanto tra sé la signora Smith, seduta al focolaio,

— dove partiva una luce rossastra, per la vivace fiamma che vi si agitava in lungue bizzarrie, si che più risaltava il naso di porpora della donna, tra i suoi piccoli occhi grigietti. Hum! e lo vado dai Cowley. Se vien qualche domanda a domandar di me, ditegli che son dai Cowley e la moglie non ci va. Ella è obbligata a restare a casa, ad aver cura della casa, a guardare la casa, a correre in negozio, se capita un'avventura... Che vita! che vita!... Ma el dev'essere qualche cosa... Perchè, contro la sua abitudine, il mi uomo s'è alzato così presto?... Cos'è questo dialogo misterioso sulla signora Rowland?... Al quanto pagherei

dell'opera pia delle gentili signore componenti codesto sub-comitato di soccorso per gli inondati di Ronchis.

Ella poi, ill. sig. Sindaco, colla pubblicazione della lettera 5 dicembre corr., fatta nel Giornale *La Patria del Friuli* n. 280, in elogio ben meritato del sub-comitato predetto, ha voluto con iscritta gentilezza farsi interprete dei sentimenti di stima e gratitudine anche di questa popolazione e comitato locale di soccorso. Ripeto io pure, a nome appunto di questa Popolazione e Comitato, mille azioni di grazia alle pie e gentili signore del soparicordato Comitato, ed a Lei, ill. sig. Sindaco, che con amore di vera carità, lo ha tanto utile assistito.

Un ringraziamento pure a tutti i pietosi offerenti di Palmanova, esempio di fraterna carità ed amore di patria.

Mi abbia, colla massima considerazione e stima, devotissimo

Ronchis, 12 dicembre 1882.  
il Sindaco Presidente  
G. Petoso.

Per gli inondati. Abbiamo ricevuto dal Municipio di Rivolti un lungo elenco di offerte a favore degli inondati delle Province venete e Lombarde. Siccome lo spazio non ci consente di pubblicarlo subito, così stampiamo intanto il riepilogo per frazioni.

Comune Corpo morale l. 100, Frazione di Rivolti l. 108.76, id. S. Martino l. 134.35, id. S. Pietro l. 6.80, id. Rivedischia l. 5.80, id. Muscletto l. 20.70, id. Lonca l. 40.14, id. Beano l. 67.43, id. Passariano l. 112.79.

Totale l. 586.77.

Le controindicate somme furono versate all'Ufficio di Registro in Codroipo nei giorni 6 e 27 ottobre 1882 come dai Confessi di Cassa n. 898 — 978 — 974 — 975 — 976, esistenti in questo Ufficio Comunale.

Omonimia. Ci scrivono da Cividale pregandoci di voler dare il seguente schiarimento a proposito della nostra corrispondenza da colà in data 12 dicembre pubblicata sotto il titolo: *Maneato omicidio*. — *Un falso medico in prigione*. — Il Sirch Luigi arrestato la sera dell'8 anzante in una casa di tolleranza in Cividale assieme col Ferazzu Luigi, accusato di mancato omicidio, è figlio di Francesco, e tanto per non confondere con il suo omonimo Sirch Luigi fu Antonio pure di Cividale.

Una dimissione. Sentiamo anche noi, che conosciamo di persona il sig. Suzzi sana - San Michele.

## CORRIERE GORIZIANO

La cremazione a Gorizia. Si scrive a Gorizia, che un gruppo di signori intende presentare domanda perché sia costruito anche a Gorizia un forno crematorio, affinché, coloro che vogliono essere cremati, abbiano la possibilità di saper soddisfatta questa ultima volontà loro.

Poveri bimbi! In questi giorni tre teneri bambini caddero nel fuoco, e due di essi soccombettero alle ustioni riportate, il primo a Osech, il secondo a Carbonara, il terzo a Lucinico. Quest'ultimo sopravvisse al funesto accidente.

## CRONACA CITTADINA

Gli uffici di Redazione ed Amministrazione della *PATRIA DEL FRIULI* furono trasferiti nel piano-terra della Casa Via Gorghi N. 10.

Tombola telegrafica. Alle 3 pomeridiane di ieri furono pubblicati dalla Loggia Municipale gli altri venti numeri della Tombola telegrafica. C'era abbastanza gente in Piazza Vittorio Emanuele; fu però l'affare di dieci minuti. Ecco i numeri:

33 — 28 — 21 — 54 — 66  
4 — 6 — 81 — 34 — 80  
46 — 60 — 44 — 48 — 8  
42 — 45 — 87 — 3 — 59

E chi s'ha visto s'ha visto, e chi ha viato la seconda tombola ha guadagnato 5 mila lire in oro. Che bel gruzzoletto!

Finora, a quanto si sa di positivo, a Roma la seconda tombola fu vinta col numero 80, cioè col decimo estratto.

Una lapide a Giuseppe Garibaldi nel Ginnasio Liceo. Nel passato luglio al nostro Ginnasio Liceo inaugurarasi un busto a Giuseppe Garibaldi. Furono i nostri bravi studenti che, guidati dal ben noto loro patriottismo, idearono

quella memoria all'Eroe, e aperte fra loro una sottoscrizione affidarono tosto l'esecuzione del busto all'artista D'Aronco. Sotto il busto doveva essere posta una lapide in marmo. Questa la si collocava qualche tempo fa, ed è così conservata:

Questa effigie

di  
GIUSEPPE GARIBALDI  
posero con reverente affetto  
i professori e gli studenti  
perché alla gioventù futura  
fosse in esempio eloquente perfezione  
di ogni virtù cittadina  
il 21 d'anno MDCCCLXXXII.

Come elogio a quei bravi giovani diamo l'elenco degli oblatori gentilmente favoriti.

Elenco degli oblatori nel r. Liceo:  
3° Corso. — Tomasselli Angelo, Battelli Arturo, Zanelli Giovanni, Del Moro Osvaldo, Filaferro Guglielmo, Sartori Domenico, Giorgini Ettore, Mulloni Antonio, Nardini Emilio.

2° Corso. — Della Schiava Italico, Saccorotti Ugo, Chiaradia Edmondo, Minini Luigi, Artico Giuseppe, Chiesa Antonio, Nardini Francesco, Luzzatti Ugo, Fabris Giuseppe, Rieppi Luigi, Nussi Augusto, Beorchia-Nigris Antonio.

1° Corso. — Levi Giovanni, Pugnetti Alessandro, Filippi Luigi, Volpe Emilio, Sigurini Giuseppe, Tellini Achille, Angelini Corradino, Ludovisi Ildo, Bearzi Giuseppe, Reynaud Edoardo, Zatti Cesare, Zatti Eugenio, Florio Daniele, Pascoli Uberto, Pascoletti Sigismondo, Sartogo Antonio, Brandis Ferruccio.

Nel R. Ginnasio.

Classe V. — Forai Luciano, Conchione Giuseppe, Moro Silvio, Badolo Giulio, Fabris Giulio, Kechler Roberto, Brugnara Filippo, Baletti Mario, Berzuoli Giuseppe, Colombatti Gustavo, Cummessati Emilio, Sartogo Ottavo, Ferrari Andrea.

Classe IV. — Braida Carlo, Maseri Attilio, Canciani Giro, Plateo Umberto, Luzzatto Fabio, Rosinato Carlo, Bernardis Licinio, Beorchia Nigris Leone, Borghese Riccardo, Pilotti Giuseppe, Della Vedova Giulio.

Classe III. — Beretta Guido, Brida Ilio, Colloredo Guido, Cosatini Achille, Galateau Filippo, Petrossini Vilfrido, Del Mestri Egidio, Munich Antonio, Cassacco Gio Batt., Fabris Luigi.

Classe II. — Berletti Mario, Bossi Attilio, Commessati Guido, Doretti Virginio, Filaferro Giovanni, Florio Filippo, Antonio, Reynaud Enrico, Rimini Carlo, Della Schiava Ugo, Solero Valentino, Stringari Giovanni, Toppani Giuseppe, Torelli Giacomo, Venier Achille, Zozzoli Antonio.

Classe I. — Badolo Pietro, Ballini Antonio, Benedetti Guido, Celotti Giuseppe, Berghinz Guido, Colloredo Giuseppe, Cucchinelli Francesco, Del Piero Umberto, De Biasio Amedeo, Facchini Giovanni, Falcioni Pio, Franceschini Giovanni, Gragnano Antonio, Indri Pietro, Leskovic Alberardo, Malagnini Giovanni, Mattiussi Giuseppe, Miani Achille, Mocenigo Guido, Nimir Giuseppe, Pascolletti Francesco, Pizzio Luigi, Rimini Alessandro, Stocchi Giuseppe, Vintani Giov. Batt., Vitalba Giovanni, Zuccaro Amiano, Zuccolo Luigi, Rinaldi Ottorino, Concina Corrado, Vintani Nicolò, Del Torre Adelardo.

Il Comitato Promotore

A. Tomasselli — A. Battelli — G. Filaferro — G. Artico — I. Della Schiava — L. Forni.

Consiglio Comunale. Domani, 19 corr. alla 1 pom., il Consiglio si raduna in seduta straordinaria per trattare i seguenti argomenti:

Seduta pubblica.

1. Comunicazioni.  
2. Provvedimenti per il caso di matrimonio delle Maestre.

3. Piazzale d'Aquileia: Cessione al signor Bastianetti di una zona sul lato orientale del medesimo.

4. Congregazione di Carità: Rinuncia del co. di Prampero e del cav. de Girolami all'ufficio di Presidente e di Membro. Nomine in sostituzione.

5. Suburbio della Stazione: Sistemazione della nuova strada fra i fondi Andrioli e Ottelio e degli scoli lungo la Strada della Stazione.

6. Beni Comunali: Appendice alla deliberazione 2 settembre 1879 del Consiglio per rivendicazione giudiziale di terreno occupato da Trangoni Antonio.

7. Istituto Uccellis: Nomina di un Membro del Consiglio direttivo in sostituzione del rinunciatario avvocato A. Measso.

8. Comunicazione dei conti della Commissaria Uccellis.

9. Spese di spedalità relative a Marzona Catterina, ricorso contro la decisione della Deputazione Provinciale che le mette a carico del Comune di Udine.

10. Tassa di famiglia 1883: Varia-

zione dei termini per la revisione del ruolo.

11. Caserta S. Agostino: Delibera-

zioni intorno alla nuova afflitzanza.

Seduta privata.

12. Nomina di Maestro comunale.

13. Id. del Maestro di canto corale.

Un bel caso. L'altra sera ne succedeva una proprio di bellina alla nostra Stazione ferroviaria. Il treno passeggeri delle 2.50 dopo la mezzanotte, per Trieste, partiva con due o tre minuti di ritardo, sibilando acutamente e sbuffonchiando, mentre i due suoi occhi rossastri brillavano nella oscurità della notte nebbiosa. I passeggeri si accingevano al sonnellino così naturale nei viaggi notturni.

Il treno s'avvia, va, vola... si forma. Cos'era stato?... Il casellante, invece di dare lo scambio della linea per Trieste, aveva aperto la linea per Pontebba — ed il treno correva proprio alla volta di Pontebba. Non fu che al terzo casello che il casellante mostrò il segnale rosso. Allora il treno ritornò indietro e ripartì per Trieste.

Nuovi lavori del prof. Baldo. Passando per via Cavour, vidi nelle vetrine del negozio Berletti, esposti due acquerelli rappresentanti il Castello di S. Salvatore. Sono stati presi dal vero, uno appena dentro la porta che mette al nominato Castello: l'altro da una finestra di casa vicina. — Vidi altre volte lavori esposti dal signor Baldo: p. e. al Circolo Artistico di Udine, ed ebbi a ravvisare anche in quella circostanza superate non piccole difficoltà nell'arte del colorire all'acquerello; ma in queste due vedutine, prese, come ripeto, dal vero, la mia soddisfazione è molto maggiore, perché vi scorgo buona prospettiva lineare ed aerea; robustezza nel colore, ed ottimo tocco di pennello. — Il *Nipote di Jorich*, che trovò tanto da dire a carico del nostro modesto e valente artista, tartassandolo in tutti i sensi, trova forse che questi ultimi lavori sieno fatti con maniera disusata? La verità sarà sempre moderna, signor *Nipote di Jorich*, ed i due acquerelli in proposito sono presi dalla verità, l'assomigliano e lo può dire qualunque abbia visto l'originale. Lode adunque al nostro veterano insegnante, che oltre all'adempire ai suoi molti doveri di scuola, nel modo che tutti sanno, trova anche il tempo per compiere lavori fatti con molto amore e con gusto che sembra dell'età così detta della forza; ma quando ha buona volontà e non gli dispetta l'ingenuità, in ogni momento della vita e qui abbiano un esempio; ma basta così; il resto forse in altra circostanza.

Per gli inondati. Offerte raccolte presso l'ufficio del nostro giornale.

Da sette filarmonici cividalesi, importo ricavato da una serenata datata la sera del 17 novembre: L. 40.

Operazioni di Leva.

DISTRETTO DI UDINE  
Sedute dal 12 al 16 dicembre.

I. categoria	N. 180
II. id.	105
III. id.	160
In osservazione all'Ospedale	14
Riformati	49
Rivedibili	143
Cancellati	5
Dilazionati	29
Renitenti	46

Totale N. 731

Disgrazia scongiurata. Sabato nel pomeriggio, il treno che arriva da Pontebba alle quattro e mezza era ancora in moto alla Stazione, quando un impiegato della Manutenzione si avvicinò ad aprire lo sportello di uno scompartimento dove trovavasi il Capo inglese Neri. Nell'eseguire la piccola manovra, il suo piede scivolò e mancò poco che non andasse a cadere fra le ruote come avvenne al compianto Palazzi. Dovette la propria salvezza al facchino esterno Ciani Valentino che, visto il pericolo dell'impiegato, fu pronto ad afferrarlo per il braccio e trarlo in salvo. Cessino una buona volta queste imprudenze che possono essere fatali!

Associazione generale di Mutuo Soccorso. Buone notizie alla seduta del Consiglio di ieri si presentarono nientemeno che settanta soci nuovi!

Il Leone Veneto. Il concittadino Domenico Mondini, ha presentato uno svelto leoncino in marmo al nostro Municipio ed un bozzetto di stile cinquecentista, per entrare anch'egli a facilitare la scelta per gli studi d'arte circa il progetto del desiderato collocamento del Veneto Leone da porsi alla colonna situata in Piazza.

Speriamo che la Commissione non vorrà lesinare in opera d'arte — e tenuto in conto i gran meriti del celebre scultore A. Marignani — coll'invitare eziandio artisti concittadini, faccia mettere in quarantena le voci di trattive con concorrenti di fuor via.

Desideriamo che i competenti in arte si pronuncino in argomento — considerando che tra un gioiello di lavoro di alto pregio artistico — il Leone specchi dall'alto per purezza d'arte ed ispirazione di concetto.

F. O.

L'Italia. Giornale del popolo, politico, letterario, quotidiano in grande formato ha cominciato ieri in Milano le sue pubblicazioni. Fra i suoi redattori annovera nomi illustri nella letteratura italiana, come G. Verga, C. Borghi, L. Capuani, L. Chirtani, L. Guido. Il Giornale sarà anche talvolta illustrato con disegni di artisti distinti. Pubblicherà in appendice contemporaneamente due romanzi.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani avrà luogo la replica a richiesta della brillante commedia: « Il fallimento di Faccanapa », con ballo grande.

Dogana unica. Abbiamo rilevato con compiacenza che il nuovo giornale cittadino *Il Popolo* nel suo N. 6 abbia fatto buon uso all'argomento della Dogana unica intorno al quale la *Patria del Friuli* aveva tenuto parola in precedenza.

Meno l'inesattezza dell'obbligo di sdoganare in giornata le merci che giungono dall'estero, conveniamo pienamente nei vantaggi che *Il Popolo* rappresentò a favore del ceto commerciale, giacché sappiamo che quanto prima il Genio civile farà un sopralluogo, unitamente ad una Commissione di Finanza, ci permetterà di fare scaricare dai vagoni direttamente nei propri magazzini i generi di privata regia, risparmiando per tal modo le spese di trasporto dalla ferrovia al Magazzino di Deposito quando arrivano, e da quest'ultimo alla ferrovia quando parlano per diversi Magazzini di vendita della Provincia, nella certezza di potersi dalle spese della costruzione dei magazzini.

Giacché v'è qui un Ispettore superiore delle gabelle, sarebbe bene che facesse parte anch'egli della Commissione; così potendo assicurarsi de visu della convenienza dell'acquisto del locale del signor Burghart, ritornando a Roma potrebbe dare maggior forza al verdetto che sarebbe per pronunciare la Commissione, che speriamo sarà per essere favorevole al desiderio di chiunque ha interesse perché sia realizzato il progetto della Dogana unica.

Chiamata sotto le armi. Tra il 5 e l'8 gennaio p. v. saranno chiamati sotto le armi gli uomini di prima categoria delle classi 1862 e 1861, ora in congedo illimitato provvisorio.

Scene disgustose avvengono il Giovedì e la Domenica in contrada delle Dimesse durante la distribuzione della minestra ai poveri che si fa dalle Suore di quel convento verso le undici della mattina. Quei poveri trovano sempre a dire fra loro, e talvolta vengono anche alle mani. Jeri ad esempio uno di essi percuoteva aspramente una donna per futili motivi; e fu proprio ventura che passassero di lì due soldati di fanteria i quali con belle maniere s'intromisero ed acquetarono i contendenti. In vista di che sarebbe necessario che un Vigile Urbano od una Guardia di P. S. assistesse a quella distribuzione, per evitare e i ripetersi di scene disgustose che potrebbero avere delle brutte conseguenze.

Per Ancona fu scritturato il giovine baritono *Antonio Ponti*.

È una scrittura che gli fa onore, è una prova che il brillante successo nel *Faust* — ed il trionfo completo nell'*Arrigo II* — lo hanno posto in vista alle avvocate imprese, che hanno per motto, *l'Avanti i giovani volenterosi di fare dell'arte una Missione*.

grande sventurata che ad una colpevole. Sentano come essa parla fra le lacrime: — Non è stato il vizio che mi ha spinta al male: non è stato nemmeno il colpevole desiderio di impadronirmi degli oggetti altrui per farne danaro. Fui invece condotta al male da una sfernata ambizione, da una vanità imperdonabile, quella di adornarmi, fosse pure per una volta sola, di quei ricci-issimi gioielli...

— Ma come ciò? — le chiesero.

E lei continuò:

— Inesperata come sono, ho avuto la disgrazia di invaghirmi perdutoamente di un russo, ed egli, approfittando della mia inesperienza, fece di me tutto quanto gli parve e gli piacque... Quando non seppi più che farsi di me — volle sbazzarsene — mi diede tremila lire e mi disse:

« Verrai nel mio paese e mi raggiungerà a Venezia.

Fu' allora — dice la Zangg — che io lasciai Milano, e presi su le gioie della mia padrona per adornarmene a Venezia, posando a gran dama, ma ben risoluta a rinviar subito dopo le gioie istesse alla mia padrona. Vado a Venezia, ma lui non c'era più. Decisa di rimediare al mal fatto, me ne partii, ma cammin facendo mi accadde che la borsetta contenente le tremila lire era scomparsa. Disse a Pordenone per fare le mie indagini sulla scomparsa del danaro e per sporgere querela, allorché mi si riconosce per la ladra dei gioielli, mi si arresta, mi si sequestrano tutti i gioielli, e mi si getta in carcere, avviandomi ora qui a Milano. I fatti sono questi, ed io giuro che l'idea di rubare quei preziosi non allignò in me neppure per un momento.

Ma questo dicendo, la Zangg ora ride, ora piange, ora grida, ora pare afona. — A certi movimenti, a certe dichiarazioni parrebbe quasi che la sua razione vacilli...

## MEMORIALE PER PRIVATI

**Avviso d'asta.** Nel giorno 22 andante dalle ore 10 alle 12 merid. sarà tenuto esperimento d'asta per la vendita di kg. 400 circa zucchero raffinato, ed altre piccole partite di spirto-petrolia e filati ed altri generi presi a contrabbando.

Le condizioni dell'asta sono indicate nell'avviso esposto alla porta della Dogana.

## FATTI VARI

**Morto in un banchetto.** Durante il banchetto dato sabato sera dal borgomastro di Vienna ai consiglieri municipali, il consigliere Staudinger fu colpito d'apoplessia e restò morto sull'istante.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Rivista serica settimanale.** Sul principio dell'ottava ora spirata, sembrava che gli affari accennassero a migliorare ma fu un miraggio o quasi, perché dopo tre o quattro giorni di molte domande con qualche conclusione, siamo rientrati nel primo stato di calma, più non rimanendo che un contegno fermo e fiducioso per parte dei detentori.

I prezzi restarono inalterati, e chi ha approfittato degli incontri per vendere ha dovuto assoggettersi ai soliti ricavi di lire 55 a 56 massimo per sette greggio 10/11 a 12/14 di tutto incannaggio. Tali limiti sono fissi e non suscettibili a miglioramento per intanto.

Ora, rare eccezioni, le sete si trattano a titolo, e bontà di lavoro, e quando questi stanno in relazione con le esigenze dei consumatori, non si boda ai prodotti più o meno accuratamente filati, né alle loro nature più o meno brillanti, poco importando se la seta che risulta sia derivata da galette classiche o scadenti.

Ciò che si vuole è il prezzo basso senza distinzioni. Non si può a meno di deplofare un tale stato di cose quando si pensi ai sacrifici più o meno gravi a cui si assoggettarono in questi ultimi anni molti dei nostri filandieri per raggiungere il perfezionamento dei loro prodotti. In questo modo non apprezzando più il merito, oltre il danno materiale, vi è anche quello morale perché offendere l'amor proprio degli industriali.

È un sintomo favorevole quello di osservare alle vigilia delle feste, e fine dell'anno (epoche dedicate agli inventari) una posizione non peggiorata; è quindi sperabile che nel prossimo mese di gennaio abbiai a verificare una ripresa negli affari.

Nei cascamini nulla di nuovo, vi è a segnare; i prezzi sono stazionari e piuttosto tendenti alla fermezza. Le strusse classiche sempre sulle 13.50 a 14 lire, i doppi in gran parte lire 6.

Pochissimo venne concluso in galette secche, non lasciando esse un margine d'utile per il filandiere il quale preferisce sospendere il lavoro piuttosto che assoggettersi a nuovi sacrifici.

Udine, 17 dicembre 1882.

L. Morelli.

## ULTIMO CORRIERE

### Seduta reale dell'accademia dei Lincei.

Si tenne ieri questa anche da noi annunciata seduta solenne. Il re e la regina sono giunti, alla sala degli Orzai e Curiazi in Campidoglio salutati da lungo applauso.

Eran presenti moltissimi soci ordinari e corrispondenti nazionali ed esteri. Keudell sedeva vicino alla regina.

Sella dichiarò aperta la seduta in nome del Re. Parlò sui premi accordati dall'Accademia. Dopo lette le relazioni sui premi assegnati si è sciolta la seduta.

I sovrani uscendo dal palazzo furono vivamente applauditi.

### Commemorazione di Antinori.

Jeri ebbe luogo a Perugia una solenne commemorazione di Antinori presenti le autorità, Cecchi, Baratieri e la famiglia di Antinori.

Dopo un discorso del sindaco fu scoperta una lapide in piazza Vittorio Emanuele. I discorsi del rettore dell'Università del presidente del club alpino e di Baratieri furono applauditissimi. Cecchi entusiasmò l'uditore.

Un'altra lapide fu inaugurata all'Università.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 17. Jeri Duclerc ricevette Menabrea; dopo la partenza del generale, Duclerc si levò dalla seggiola per ricevere un'altra visita: fece un movimento che gli cagionò una lieve contorsione al giocchino. — Duclerc, malgrado ciò, volle restituire la visita a Menabrea; ma la fatica lo obbligò al riposo dopo tornato; l'incidente lo obbligherà a due o tre giorni d'immobilità della gamba.

Tehran 17. Una lettera da Messed in data 4 febbraio dice che l'inviatu di Abduraman è giunto a Messed proveniente dal Caboul con regali per il governatore del Korassan. — Propone di mandare a Tehenan 8000 russi, stazionati attualmente nel paese Akrl e 4000 ad Askaba.

### ULTIME

#### La legge per il giuramento.

Roma 17. Stasera ebbe luogo a Montecitorio l'adunanza della sinistra costituzionale per discutere la questione del giuramento. Intervennero più che sessanta deputati. Parlaroni Umano, Colajanni, Parpaglia, Sant'Onofrio, Del Vecchio, Villa, Romeo ed altri. Nessuno approvò la legge. Tutti si mostraron preoccupati di trovar modo di salvare il partito senza colpire il ministero. Presiedeva Fabrizi.

#### Comizio contro il giuramento.

Ravenna 17. Il giornale il *Sole dell'avvenire* col suo numero d'ieri annuncia la convocazione d'un *meeting* contro il giuramento politico. Vi parteciperanno tutte le associazioni radicali di Romagna.

#### Disastri in Sardegna

Cagliari 17. Si scatenò sulla città un uragano furiosissimo.

Giunsero dall'interno notizie di danni gravissimi. Le linee ferroviarie sono interrotte. Alcuni torrenti strariparono. Vasti terreni sono inondati. Il treno ferroviario presso Bonorva urtò una grossa frana rovesciandosi. Non si ha fortunatamente a depiorare nessuna disgrazia.

Si temono seri disastri marittimi.

#### Un articolo importante.

Berlino 17. La *National Zeitung* contiene un importante articolo intitolato: *La Germania e i suoi vicini*.

L'articolo si può considerare come un avvertimento diretto alla Francia ed alla Russia.

Il giornale tedesco spera che la politica pacifica della Germania saprà mantenere la pace.

#### Una interrogazione per ridere.

Vienna 17. (Camera). Nabergoj deputato del territorio di Trieste, domanda al ministro della giustizia se è compa-

tibile con la dignità e la giustizia austriaca che il viceconsole italiano nella circostanza del processo di Trieste contro gli accusati di maltrattamento verso i chioggioti, sedesse nel posto riservato ai giudici. Nabergoj domanda a Taaffe quali misure il governo conta di prendere per impedire ai pescatori chioggioti di violare le leggi internazionali!!!!.

—————

## DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 dicembre. Rendita god. 1 gennaio 88.98 ad 88.58. Id. god. 1 luglio 90.65 a 90.70. Londra 3 mesi 25.10 a 25.16. Francese a vista 100.50 a 100.80.

Valute.

Fezzi da 20 franchi da 20.25 a 20.27; Banconote austriaca da 218.50 a 218.75; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

LONDRA, 16 dicembre.

Inglese —; Italiano 88.38; Spagnuolo 62.18; Turco 11.14.

FIRENZE, 16 dicembre.

Napoleoni d'oro 20.80 —; Londra 25.12; Francese 100.90; Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita italiana 90.65 —.

VIENNA, 16 dicembre.

Mobiliare 279.90; Lombarde 134.50; Ferrovie Stato 940.00; Banca Nazionale 824. —; Napoleoni d'oro 9.48. —; Cambio Parigi 47.35; Cambio Londra 119.35; Austriaca 76.60.

PARIGI, 16 dicembre.

Rendita 3 000 79.00; Rendita 5 000 114.50; Rendita italiana 89.55; Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obligazioni —; Londra 25.22; Italia 1. —; Inglese 101.4 —; Rendita Turca 11.70.

BERLINO, 16 dicembre.

Mobiliare 478.00; Austriache 590.00; Lombarde 232.00; Italiane 87.90.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

### NUMERI DEL LOTTO

Estrazioni del 16 dicembre 1882.

Venezia 56	23	66	60	5
Bari 67	71	89	86	41
Firenze 25	34	60	82	78
Milano 78	23	80	38	43
Napoli 81	46	11	55	2
Palermo 51	63	47	80	78
Roma 64	74	77	81	68
Torino 1	89	77	29	81

(Articolo comunicato). (1)

Il sottoscritto nel Comunicato 11 corrente pubblicato nel N. 295 di questo periodico alluso dall'altro dal signor Francesco dotti. Nussi pubblicato nel successivo N. 298 dichiara che circa le differenze insorte nella divisione Foramiti « il giudizio dei Tribunali Civili » non sarebbe ancora un desiderio se « non vi si avesse frapposto un notevolissimo ritardo per non aver potuto « ottenere, se non a stento e dopo sei mesi e più dalla richiesta, la copia autentica del progetto divisionale Peroldi al Notaio signor Francesco Nussi » depositato ».

Lo scrivente con ciò accennava ad un fatto e non accusava alcuno come autore. — Sorprende poi come detto signor Nussi nell'altro comunicato 15 corr. pure in questo periodico francamente ed ingenuamente attribuisca a se stesso la causa dell'ivi lamentato ritardo, mendicando giustificazioni a dir vero troppo meschine ed inattendibili. — In ogni modo il sottoscritto accetta siffatta dichiarazione e confessione, dalla quale ottiene il conforto di accertarsi da chi dipenda il menzionato ritardo (che egli attribuiva a cause ben diverse) per i conseguenti eventuali diritti. — Vuolsi credere e di conseguenza comandare il buon volere manifestato dal Nussi di conciliare (come egli accenna) possibilmente le parti, ma convien dire dall'altro canto che non fu abbastanza fortunato nella scelta del mezzo. — Respinge poi sdegnosamente (così in altro comunicato la nob. Agricola vedova Foramiti) per ora l'accusa ingiuriosa di malitia a lui per così dire su due piedi scagliata in un pubblico periodico, osservando qualmente questo contegno è tutt'altro che indizio di spirto e di carattere conciliante. — È poi intimamente convinto il sottoscritto essere lui e non altri il naturale propagnatore degli interessi della propria moglie ed a lui spettare insieme alla stessa il giudicare se trovi opportuno e vantaggioso o meno l'accettare o rifiutare proposte relative fatte da terzi mediatori per bene intenzionati che siano, e per qualsiasi incarico che abbiano ricevuto da altri.

Giovanni Marioni.

(1) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità tranne quella voluta dalla Legge.

APPARTAMENTO D'AFFITTORE  
in Via Zanon, n. 16.

## Il Municipio di Buttrio

### AVVISA

che nel giorno di Mercoledì 20 corr. ha luogo in Buttrio  
il terzo dei Mercati Bovini e Suini  
i quali hanno la loro ricorrenza nel  
terzo Mercoledì di ogni mese.

Il Sindaco  
Tomasoni

## AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori Giovanni Mestroni, Vincenzo Morolli, Giov. Batt. Mazzaroli di Udine ed il sig. Valentino Fagura di Mortegliano trovansi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità SEME BACHI confezionate a cura del sig. Costantino Geroso di Urago d'Oglio.

Cellulare.

Verde-bianca (incrociata) L. 13.50

Bianca " 13.50

Industriale.

Verde-bianca (incrociata) " 9.—

Bianca " 9.—

Cellulare.

Bianca (Var) " 15.—

Gialla (Pirenei) " 14.50

tutta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli.

Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre-gennaio. La consegna della semenza (che trovansi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

## UNICO</h2

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di Pubblicità straniera G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

# TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

## COLAJANNI

GENOVA, VIA Fontane, N. 10.  
SUCCURSALE  
MILANO — Via Brolo, 26. N. Berger.  
ABBIATEGRASSO — Agenzia Dottesano

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

UDINE, Via Aquileja, N. 71  
SUCCURSALE  
SONDrio — D. Iavornizzi  
ANCONA — G. Venturini

Per Montevideo e Buenos-Ayres — Partenze fisse G, 12, 22 e 27 d'ogni mese.

Per le stesse destinazioni vaporì a grande velocità

22 Dicembre vap. LA FRANCE — 3 Gennaio vap. SUD-AMERICA (od altro) — 22 id. vap. UMBERTO I.

12 Gennaio vap. BOURGOGNE — 27 id. vap. SAVOIE

Partenze straordinarie il 10 Gennaio vap. MARINA Fr. oro 170 — il 15 circa id. vap. MESSICO Fr. oro 170

Per Rio Janeiro (Brasile) 20 Gennaio, postale, OHIO Fr. 160 terza classe.

Per Nuova-York via Havre, tutti i giorni Fr. 168 oro — Id. via Bordeaux, 5 Gennaio Fr. 140 oro.

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi.  
Dietro richiesta spediscono circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta Sig. G. B. Fautuzzi in Via Aquileja al N. 71.

## LEGGETE

### PILLOLE FEBBRI FUGHE

ANTIPERIODICHE — ANTIMIASMATICHE  
DEL FARMACISTA GENEROSO CURATO

Guariscono con certezza le febbri d'aria malsana, le recidive, i tumori splenici, il malabito delle periodiche, e tutte quelle febbri che non cedono all'azione dei Sali di Chinina in generale. Esse sono state sperimentate in tutti gli Ospedali di Napoli, come rilevati dai certificati dei professori Salvatore senatore Tommasi, Cardarelli, Semola, Biondi, Pellecchia, Tesorone, De Nasca, Manfredonia, Franco, Carrese.

Queste pillole sono necessarie ai viaggiatori per mare e per terra, nonché ai militari che attraversano luoghi miasmatici. Bastano 2 al giorno per garantirsi dalle febbri di malaria. Se i signori medici esperimentassero questo prezioso preparato, l'Europa non spenderebbe tanti milioni in chinina.

Flacone da 30 pillole L. 2,50, da 15 L. 1,50 — spedizione in provincia con l'aumento di cent. 50.

N. B. S'invia GRATIS, a chi ne fa domanda, l'opuscolo contenente i certificati dei primi Professori d'Italia.

Nell'anno scorso per la sola Italia si sono venduti fra grandi e piccoli N. 5200 flaconi di dette pillole febbri fughe antiperiodiche, al prezzo medio di L. 2 cadauno, uguale alla somma di L. 10,400, ed ha guarito num. 520 individui.

Per ottenere lo stesso effetto col Solfato Chinico (ammesso che ne abbiano consumato in media gramma 10 cadauno) ve ne sarebbero abbisognati chilogrammi 52 che L. 1 una il grammo (siccome vendesi comunemente nelle Farmacie) darebbe la ragguardevole somma di L. 52,000, dalle quali sottraendo il costo delle pillole del Curato di L. 10,400, il pubblico avrebbe incontrato una maggiore spesa di L. 41,600.

Con queste riflessioni la classe medica non potrà più impensierirsi per la temuta mancanza del Solfato di Chinina, giacché abbiamo nelle anidrite pillole febbri fughe antiperiodiche un vero e prezioso succedaneo. Richiamiamo quindi l'attenzione di tutti i medici, principalmente di condottai e sindaci delle province, sulla prontezza e sicurezza della guarigione e sul grande ed evidente risparmio.

Carta Scenata — Scatola da 36 L. 2,50

In Napoli presso Generoso Curato, Fuori Porta Medina a Piazza Dante, vicino al Teatro Rossini num. 2 e 3.

In UDINE presso BOSEIRO e SANDRI.

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.43 ant. 5.10 ant. 9.55 ant. 4.45 pom. 8.26 pom.	misto omnib. accet. omnib. diretto	ore 7.21 ant. 9.48 ant. 1.30 pom. 9.15 pom. 11.35 pom.	ore 4.30 ant. 5.35 ant. 2.18 pom. 4. — pom. 9. — pom.
			misto omnib. accet. omnib. diretto
			8.26 pom. 9. — pom.

  

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6. — ant. 7.47 ant. 10.35 ant. 6.20 pom. 9.05 pom.	omnib. diretto omnib. omnib. misto	ore 8.56 ant. 9.46 ant. 1.33 pom. 1.15 pom. 12.28 ant.	ore 4.30 ant. 6.28 ant. 1.38 pom. 5. — pom. 6.28 pom.
			omnib. omnib. omnib. omnib. diretto
			4.56 ant. 9.10 ant. 4.15 pom. 7.40 pom. 8.18 pom.

  

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. 6.04 pom. 8.47 pom. 2.50 ant.	omnib. accet. omnib. misto	ore 11.20 ant. 9.20 pom. 12.55 ant. 7.38 ant.	ore 9. — pom. 6.20 ant. 9.05 ant. 5.05 pom.
			misto accet. omnib. omnib.
			1.11 ant. 9.27 ant. 1.05 pom. 8.08 pom.

## RESTITUTIONS



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viseconi alle gambe, accavalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

## Blister Anglo-Germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distinzioni (sforzi) delle articolazioni, dei lombamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i viseconi, i capoletti, le mollette, le lopie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumatismi, risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei pulci usati come rivulstivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

## Vescicatorio Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI  
Udine — VIA MERCATOVECCHIO — Udine



Si regalano  
1000 LIRE

chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, che è di una azione rapida ed istantanea, non brucia i capelli né macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel Mondo, tali che le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici Via S. CATERINA a GHIAIA 33 e 34 NAPOLI. Prezzo in provincie L. 6.

Deposito in UDINE presso la drogheria FR. MINISINI in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. — Borzani parrucchiere del Teatro in Via Giovecca 6 — Rovigo Tullio Mielli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo 1 — Venezia Luigi Bergamo profumieri Frizzeria 1702, Longegu, Campo S. Salvatore — Pordenone Polessi Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampiero Lodovico Ronchi — Piacenza Ercol Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'adda — Miano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldo Luigi Via Umbrino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Erancesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr. co della Chiara — Carpi G. Gattai — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonristruito Lungo, L'arco Poggio — Livorno V. Berlinghieri 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via S. Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Celli farm. — Antonio Pedio profumieri, Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardineri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesariuni — Torino G. Mainardi 16, Via Barbarò — Aquila Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbania Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.



## GRANDE ASSORTIMENTO Giocatoli per i Bambini

Che bei giorni per i nostri graziosi e carissimi bambini!... Essi già

fin d'ora vi pensano e colle vivaci loro immaginazioni si figurano i regali del babbo amoro e della gentile mammina e dei nonni, predetti e del burbero, ma pure amatissimo. E chi non vorrà far loro un regaluccio?

Sarebbe peccato, poveri rettili che incominciassero

fin da piccini a vedere i frustano le loro spalle

per non certo vorrà avere sulla coscienza un tale rimorso. Accorrete dunque tutti, finché ne avete tempo, al negozio o al laboratorio di DOMENICO BERTACCINI in via Mercatovecchio e Poscolle, dove troverete quanti per voi, a prezzi modicissimi, e che non temono la concorrenza. Ecco i miei consigli:

Comprate il gioco di campana a martello — quello della pazienza

quello degli orologi — quello della fortezza — quello dei pugilati

ginnastici — quello del domino — quello della lanterna magica

quello delle trottole — quello delle domande e risposte — quello dell'uccellino infallibile — quello dei pianoforti — quello dei velocipedi, ecc. ecc.

Comprate in fine i grandiosi giochi elettrici, fra cui ne troverete di quelli all'ultima moda, proprio il non plus ultra del genere, come il dolcissimo Tramway, la meravigliosa Giostra, la stupenda Fontana, la sorprendente Slega, e tanti altri.

AVVISI in quarta pagina  
a prezzi

MARCO BARDUSO — UDINE

Via Prefettura  
PREMIAZA FABBRICA  
GRANDE DEPOSITO

quadri, stampe antiche e moderne, oblonghe, Carte di ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampare e per cominciare.

**MARCO D'UDINE**

Questo Amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue da non essere spiritoso. L'AMARO D'UDINE riesce utilissimo nelle difficoltà digestioni, nelle inappetenze, tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nauseae, nei mal nervosi, capogiri, mali di fegato, nelle febbri di malaria e nella vermazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2,50 bottiglia da litro L. 1,25 da mezzo.

Sconto ai rivenditori

Si prepara e si vende in UDINE da De CANDIDO DOMENICO Farmacista al Redentore Via Grazzano. Deposito in Udine da FRATELLI BURTA al Caffè Corazzi; a Milano presso A. Manzoni e C. Via della Salta, 16, a Roma stessa, casa Via di Pietra, 91.

Trovansi presso i principali caffettieri e liquoristi.